

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda MA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00107949

ESC - Ente schedatore S108

ECP - Ente competente S108

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda SI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tomba

OGTC - Categoria di appartenenza area ad uso funerario

OGTF - Funzione funeraria

OGTN - Denominazione /dedicazione n. 85/Vicenne

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Campochiaro

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione luogo di reperimento

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Compochiaro

LS - LOCALIZZAZIONE STORICA

LST - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

LCS - LOCALIZZAZIONE STORICA

LCSR - Area di appartenenza territoriale Ducato di Benevento

LCST - Ripartizione territoriale area di dominio Longobardo

LCSI - Insediamento /Località Cimitero di Vicenne

LCSA - Area di appartenenza Campochiaro

amministrativa	
LCSD - Data	589 d.C.
LCSF - Fonte	Paolo Diacono
LVS - VIABILITA' STORICA	
LVSD - Denominazione	Tratturo Pescasseroli-Candela
LVST - Data	III secolo a.C. (?)
LVSF - Fonte	n.id
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
DSC - DATI DI SCAVO	
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza BAAAASCB - Molise
DSCA - Responsabile scientifico	Ceglia Valeria
DSCT - Motivo	opere private
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	18/10/1989
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Altomedioevo
DTZS - Frazione cronologica	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	VII d.C.
DTSV - Validità	post
DTSF - A	VIII d.C.
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
DTM - Motivazione cronologia	analisi della stratigrafia
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	allogeno
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi tipologica
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCS - Indicazioni specifiche	le tombe non sono conservate. L'area è stata occupata da una cava.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	IL CONTENITORE FUNERARIO. Adiacente alla tomba 84 dalla quale è stata distinta in corso di scavo. Non è chiaro se le sepolture, pur in fosse diverse, potessero essere contestuali. Sono assenti tracce di bruciato o decomposizione di materiale deperibile in superficie. Il riempimento, infatti, è omogeneo in quello definito primo taglio di

DESO - Descrizione

scavo, dato verificato anche nello scavo di una porzione della fossa come sezione di controllo. Il terreno nerastro e sciolto ha sporadiche chiazze gialle e limo-sabbiose, tipiche della geologia del terreno. Inoltre la stratigrafia sembra evidenziare un quasi contemporaneo scavo delle fosse 84-85, poiché il diaframma tra le due fosse è un lembo ribassato (quindi non tagliato, ma semplicemente ridotto). Tuttavia, quale nota del redattore della presente scheda, non è possibile definire una sequenza tra le due tombe a quanto emerge dagli elementi presenti in scheda. Sembra possibile, quindi, che la T. 84 si sia affiancata dopo alla 85 con intenzione, che l'abbia semplicemente rispettata. Addirittura, dai solo dati stratigrafici, è possibile anche che la T. 85 sia stata scavata nei pressi della 84 come indicherebbero le datazioni post-quem delle evidenze numismatiche associate alle due tombe. L'INUMATO. L'inumato era deposto con il cranio a ovest. In generale lo scheletro era in cattivo stato di conservazione: a eccezione del cranio, reclinato a sinistra, mancava la parte superiore del busto, comprese le braccia; si conservano le gambe distese e parallele. In migliore stato di conservazione lo scheletro del cavallo. L'animale era deposto con il cranio opposto al padrone (quindi ad est) e sul lato destro del cavaliere. La testa era dritta con il muso infitto in una buca nel terreno e alcuni ciottoli posti lateralmente funzionali a tenerlo in posizione retta. Era deposto rannicchiato sulla zampe e prono. IL CORREDO. Tra gli elementi rinvenuti i tomba si deve innanzitutto indicare la presenza di alcuni chiodi posti presso il cranio del cavallo, la sua zampa posteriore sinistra e altri 4 presso il cranio dell'inumato. Non sappiamo dire con certezza se fossero pertinenti a una lastra lignea di divisione delle due inumazioni o della cassa di deposizione del cavaliere. Il corredo rituale comprendeva un'olletta no tornita L'inumato indossava una cintura multipla; e aveva la panoplia completa: spatha con fodero, coltello, arco, faretra, frecce e lancia. Il cavallo era provvisto di morso con filetto e decorazioni per i finimenti oltre alle staffe a forma di mela.

NSC - Notizie storico-critiche

Sepoltura con cavallo; orientamento 70° Sepoltura di grosse dimensioni, presenta limiti abbastanza netti ed è chiaramente leggibile sullo strato di terreno alluvionale per la differenza di colorazione. La copertura è costituita esclusivamente da terra scura mescolata a ghiaia; mancano i ciottoli, solitamente distribuiti lungo il perimetro. La fossa è di forma rettangolare e regolare, le pareti sono verticali, il riempimento, dello spessore di circa un metro, è formato da terreno scuro con frequenti chiazze giallastre di natura alluvionale distribuite in modo non uniforme, particolare che dimostra che il terreno è stato ributtato nella fossa così come era stato cavato dai fossori. Appena sopra alle ossa si trova del terreno giallastro mescolato a qualche ciottolo di medie dimensioni, questo stesso terreno costituisce anche il piano della deposizione. La particolarità di questa sepoltura è determinata proprio dal modo in cui gli inumati sono stati composti nella fossa. In genere nelle altre sepolture il cavaliere occupa la parte sud e il cavallo, di conseguenza, quella nord, entrambi i crani sono deposti ad ovest rivolti verso il sorgere del sole. In questa tomba il rituale di collocare il defunto con la testa ad ovest è rispettato solo per l'uomo, che occupa la metà nord della fossa, mentre l'animale occupa quella sud e la sua testa è collocata ad est opposta a quella del suo padrone. Ritroviamo questo rituale in altre quattro sepolture, una a Vicenne (t. 150) e tre a Morrione. Lo scheletro del cavaliere è piuttosto mal conservato: resta il cranio schiacciato e reclinato sul suo fianco s. Del torace e degli arti superiori non rimane nulla, così come del bacino si conservano le sole ossa delle gambe poste parallele. È

probabile che il guerriero sia stato deposto in una cassa funebre poiché sono stati trovati dei chiodi, con consistenti resti di legno sulla loro superficie, in tre dei quattro angoli dello spazio occupato dal defunto. Il cavallo è stato deposto direttamente nella nuda terra e, per comporlo meglio, è stata praticata sul fondo una buca per posizionare il muso, ai suoi lati e lungo il collo sono stati collocati dei ciottoli per sostenerlo in modo eretto. Il resto dello scheletro dell'animale poggia sulla pancia e le zampe sono state ripiegate su loro stesse. Tutto lo scheletro è in ottima connessione anatomica. La datazione della sepoltura può farsi risalire alla seconda metà del VII secolo d.C. per la presenza della moneta, per il sax lungo e per i motivi ornamentali presenti sulla cintura multipla (Ceglia 2000, pp. 216-221)

INT - Interpretazione

Tomba bulgara

MC - CAMPIONI E ANALISI

CMN - CAMPIONI

CMNT - Tipo

ossei

CMND - Definizione

inumazione

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

ritrovamento fortuito

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

riproduzione di disegno da bibliografia

FTAA - Autore

Isabella Marchetta

FTAD - Data

2012

FTAN - Codice identificativo

Vicenne_AF107949

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere

documentazione allegata

DRAT - Tipo

rilievo stratigrafico

DRAA - Autore

Eraldo Pasqualone

DRAD - Data

1989

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere

documentazione allegata

DRAT - Tipo

rilievo stratigrafico

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Arslan E./ Buora M.

BIBD - Anno di edizione

2000

BIBH - Sigla per citazione

0346S108

BIBN - V., pp., nn.

329-335

BIL - Citazione completa

V. Ceglia, Campochiaro. La necropoli di Vicenne, in ARSLAN E., BUORA M. (a cura di), L'oro degli Àvari. Popolo delle steppe in

Europa, Milano 2000.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene a rischio

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2017

CMPN - Nome Marchetta Isabella

RSR - Referente scientifico Cinquantaquattro Teresa Elena

FUR - Funzionario responsabile Colombo Diletta